



UNIONCAMERE

SYMBOLA
Fondazione per le qualità italiane



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

GREEN ITALY 2024



In collaborazione con



con il patrocinio di



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

GreenItaly

In quindici anni di edizioni si è proposto come un **filo verde** per orientarsi nella lettura dei percorsi della transizione green.

Sostenibilità per **competere**, **innovare**, creare **coesione** e **bellezza**, e promuovere **salute** e **benessere**.



Dati, metriche, riflessioni, racconti



**INSTITUTIONAL
BACKGROUND**



**ANALISI
QUANTITATIVA**



**200 CASE
HISTORIES**



STATISTICHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

RILEVAZIONI SU IMPRESE E INTERVISTE QUALITATIVE

Investimenti green - Green jobs - Competenze -
Comportamenti, modelli e tendenze organizzative

DATA INTEGRATION

Registri statistici e amministrativi - Text mining -
Web scraping - Economic complexity

FOCUS SETTORIALI

Agroalimentare - Casa e arredo - Automazione
(meccanica e automotive) - Tessile moda - Chimica
biobased - Edilizia

Una rinnovata strategia europea

Le priorità per la transizione verde

- ❖ Costruire il Mercato Unico dell'energia
- ❖ Incorporare i principi dell'economia circolare all'interno del Mercato Unico
- ❖ Adottare il principio di neutralità tecnologica



CLEAN INDUSTRIAL DEAL

Per supportare la transizione delle imprese predisponendo le giuste condizioni per il raggiungimento degli obiettivi ambientali

ACCELERATORE PER LA DECARBONIZZAZIONE INDUSTRIALE

Per canalizzare investimenti verso le tecnologie pulite

UNIONE DELL'ENERGIA

Per favorire lo scale-up delle imprese e gli investimenti in clean tech

PARTNESHIPS COMMERCIALI E PER GLI INVESTIMENTI CLEAN

E rafforzamento della domanda aggregata per approvvigionamenti sicuri

NUOVO PIANO D'AZIONE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Per stimolare la domanda di materie prime seconde e il mercato unico dei rifiuti (soprattutto materie critiche)

Il 2024 è stato un anno da record per il settore energetico

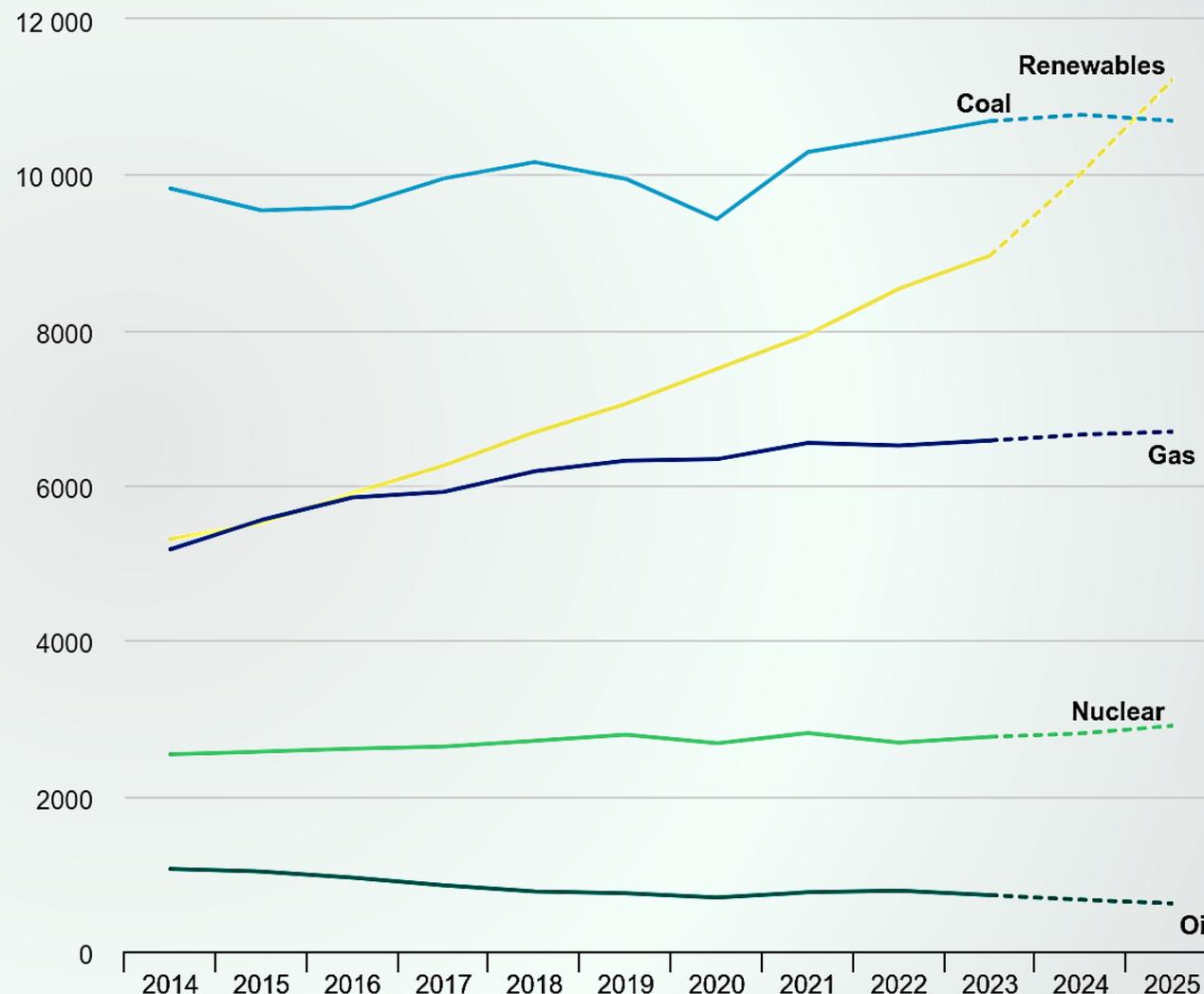
Record del consumo globale di energia primaria (+2% rispetto al 2022)

Record del consumo globale di combustibili fossili (+1,5% dal 2022)

Record della quota di rinnovabili nel mix energetico globale - raggiunto il 30%

Nel 2023, le rinnovabili hanno rappresentato l'86% della nuova capacità installata globalmente

EVOLUZIONE MONDIALE DELLA PRODUZIONE ELETTRICA DA DIVERSE FONTI - ANNI 2014-2025, TWH



L'Italia entra nella top10 globale per potenza installata nel fotovoltaico

5,2 GW di potenza installata, pari al 92,2% della potenza generata dalle rinnovabili

Una ulteriore spinta al fotovoltaico potrà venire dal completamento, a fine 2025, del più grande impianto di produzione di celle e moduli PV bifacciali ad alte prestazioni d'Europa da parte di Enel a Catania, che a regime avrà una capacità produttiva di 3 GW l'anno.

Fra un decennio questa potrebbe essere la principale tecnologia per la produzione di elettricità nel mondo.

POTENZA DA FONTI RINNOVABILI INSTALLATA NEL 2023

GERMANIA 10,9GW

SPAGNA 8,9GW

ITALIA 5,2GW



Il percorso verso la sostenibilità dei Paesi UE

La transizione ambientale del nostro Paese procede, ma ad un ritmo più lento rispetto alla media UE.

DINAMICA DEGLI INDICATORI DI ECO-EFFICIENZA AMBIENTALE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI - VARIAZIONI % DEI VALORI PER UNITÀ DI PRODOTTO TRA IL 2012 ED IL 2022

	EMISSIONI	MATERIE PRIME
ITALIA	-36,3	-28,4
UE	-41,8	-26,8
	ENERGIA	RIFIUTI
ITALIA	-24,6	-5,7
UE	-32,6	-31,8

POSIZIONAMENTO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA PER ECO-EFFICIENZA ED ECO-TENDENZA - ANNO 2022, MEDIA DEGLI INDICATORI CON BASE UE=100 E CON BASE 2012=100



La leadership italiana nella filiera del riciclo



TASSO DI RICICLO SULLA
TOTALITÀ DEI RIFIUTI (2022)

ITALIA 91,6%
MEDIA UE 57,9%



PRODUZIONE DI RIFIUTI PER
UNITÀ DI PRODOTTO (2022)

**ITALIA 46,1 tonnellate per
milione di euro prodotto**
MEDIA UE 70,5 tonnellate per
milione di euro prodotto



TASSO D'USO DI **MATERIA
CIRCOLARE** (2022)

ITALIA 18,7%
MEDIA UE 11,5%

Nel 2023 l'Italia ha risparmiato oltre 81 milioni di euro sulle importazioni di materie prime grazie all'attività di Ecopneus sui pneumatici fuori uso.

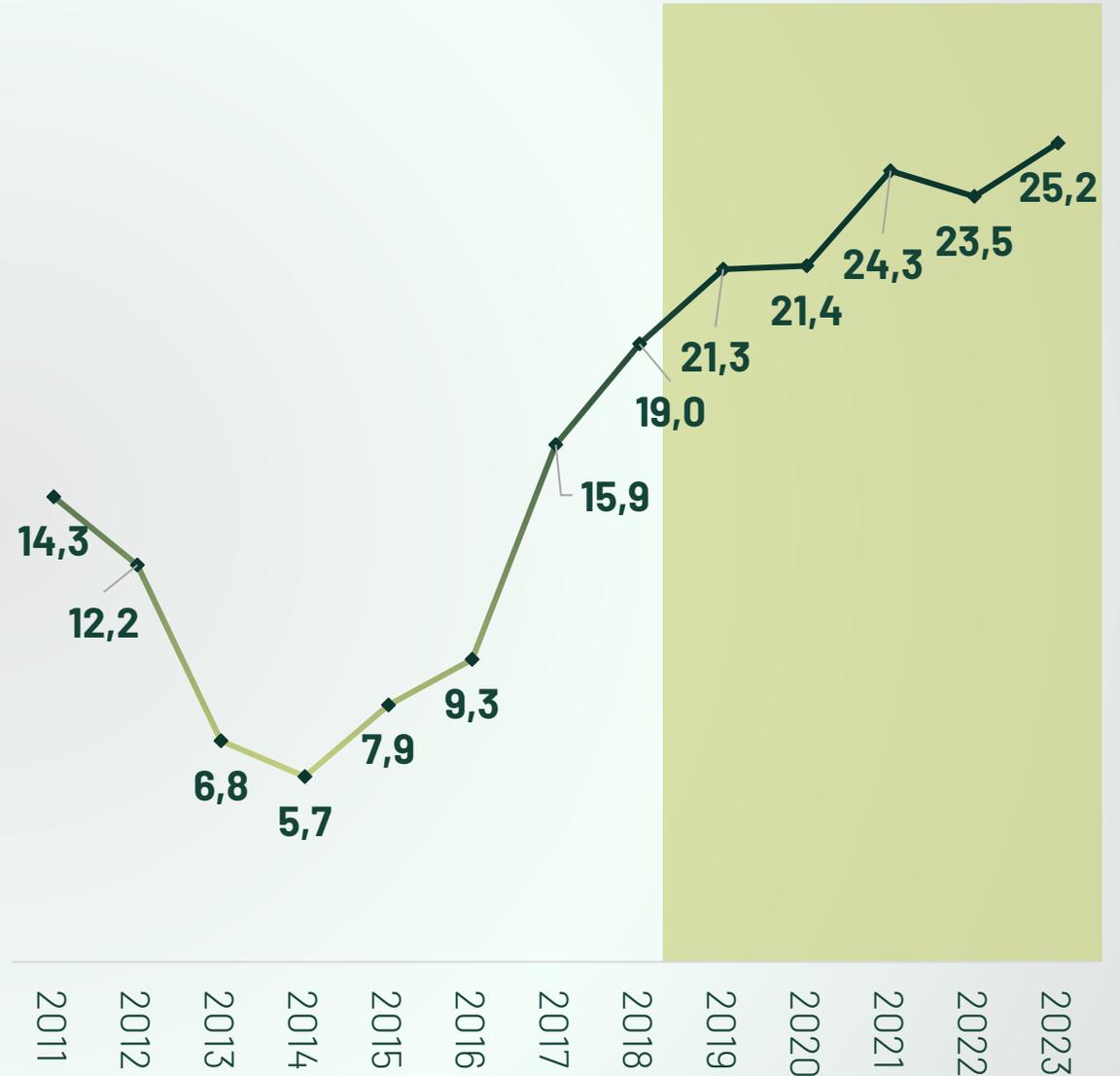
Nel 2023 sono 10,5 milioni le tonnellate di rifiuti da imballaggio riciclate dal sistema CONAI, con un tasso di riciclo effettivo al 75,3% (70,7% nel 2022). L'Italia si conferma, quindi, **leader** del riciclo in Europa per i **rifiuti di imballaggio**, raggiungendo in anticipo gli obiettivi fissati dalla normativa UE.

Riprende il trend di crescita delle imprese eco-investigatrici

La quota di imprese eco-investigatrici **ha ripreso a crescere nel 2023**. La battuta d'arresto del 2022 ha quindi rappresentato un passaggio congiunturale e non strutturale.



IMPRESE CHE PREVEDONO DI EFFETTUARE ECO-INVESTIMENTI - ANNI 2011-2023 (INCIDENZE % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)

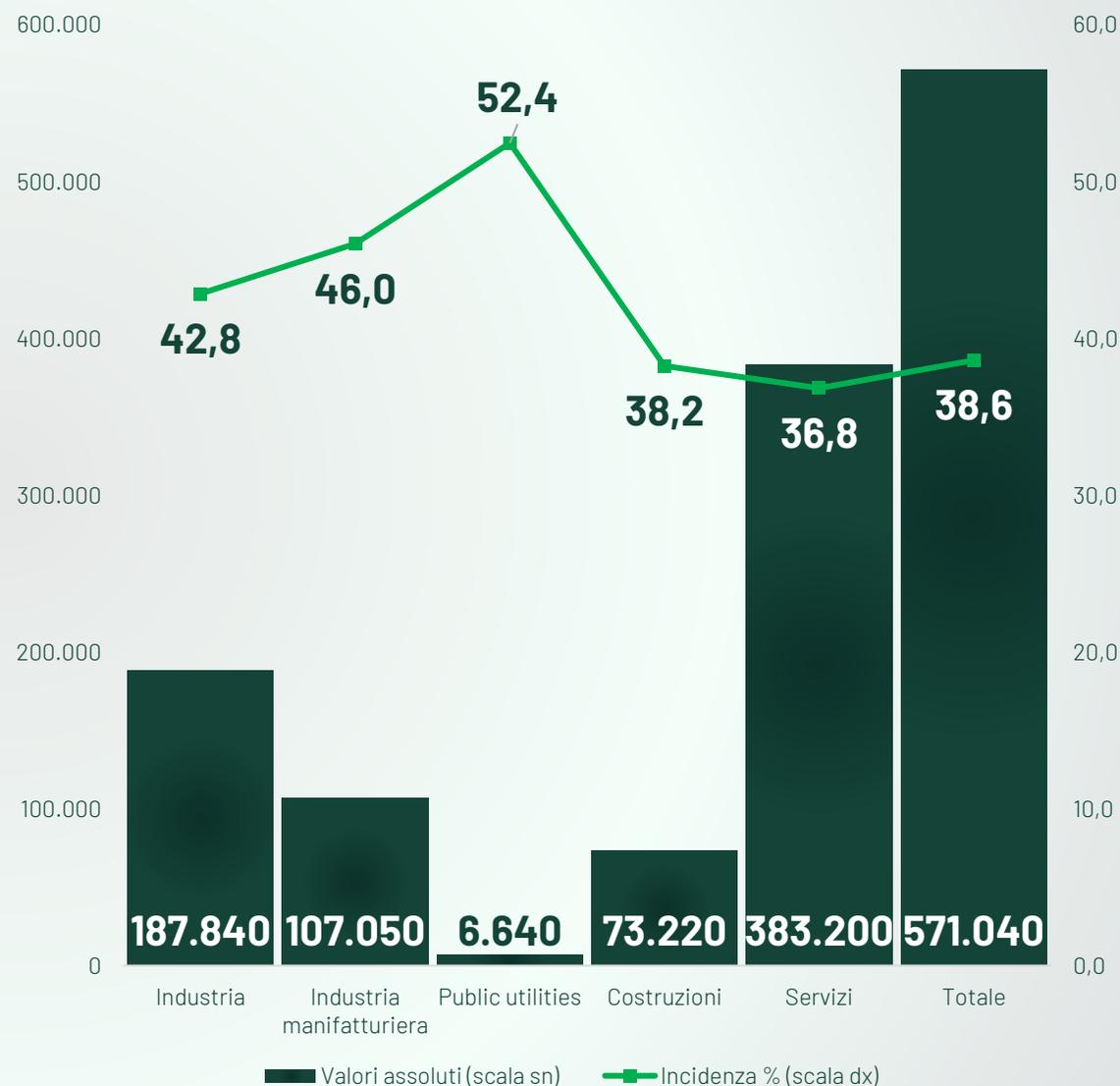


Il coinvolgimento dei settori nella 'green wave'

Nel quinquennio 2019-2023 le imprese italiane che hanno investito nel green (o che investiranno con riferimento al 2023) **sono state** il 38,6% del totale - **oltre 1 su 3**, mentre erano il 24,9% nel quinquennio 2014-2018. Una dinamica espansiva che ha coinvolto tutti i settori, ma soprattutto le costruzioni (dal 20,8% al 38,2%).

In prima linea anche l'agricoltura: l'81% delle imprese agricole ritiene necessario investire in tecnologie che riducano l'impatto ambientale. Supera il 90% tra le imprese con più di 50 addetti e raggiungono il 96% tra le imprese giovanili.

IMPRESE CHE HANNO EFFETTUATO ECO-INVESTIMENTI NEL PERIODO 2019-2023 SUL TOTALE DELLE IMPRESE, PER SETTORE DI ATTIVITÀ - (V.A. E % SUL TOTALE DELLE IMPRESE)



Le filiere del Green



AGROALIMENTARE

L'Italia si posiziona al **primo posto in Europa** per numero di aziende agricole biologiche



CASA E ARREDO

Catena di Custodia nel 2023 in crescita: per il settore legno **FSC +12,8%** rispetto al 2022 e PEFC +8,8%, mentre per il settore arredo FSC +8,5% su 2022 e PEFC +21,3%

AUTOMOTIVE E MECCANICA

Incremento della quota di **produzione nazionale di autovetture elettriche e ibride** (BEV+PHEV+HEV25), che passa dal 40% del 2021 a quasi il 66,3% del 2024. La meccanica italiana, seconda in Europa per occupati, sfida la transizione ecologica in un contesto maturo, a supporto il nuovo piano Transizione 5.0



TESSILE-MODA E CONCIA

Temi: lotta al greenwashing, riduzione della carbon footprint, tracciabilità filiera, creazione dei Consorzi EPR



EDILIZIA

L'Italia nel 2023 si è collocata all'ottavo posto nella classifica pubblicata dall'U.S. Green Building Council (USGBC) dei dieci migliori Paesi al mondo per edifici certificati LEED



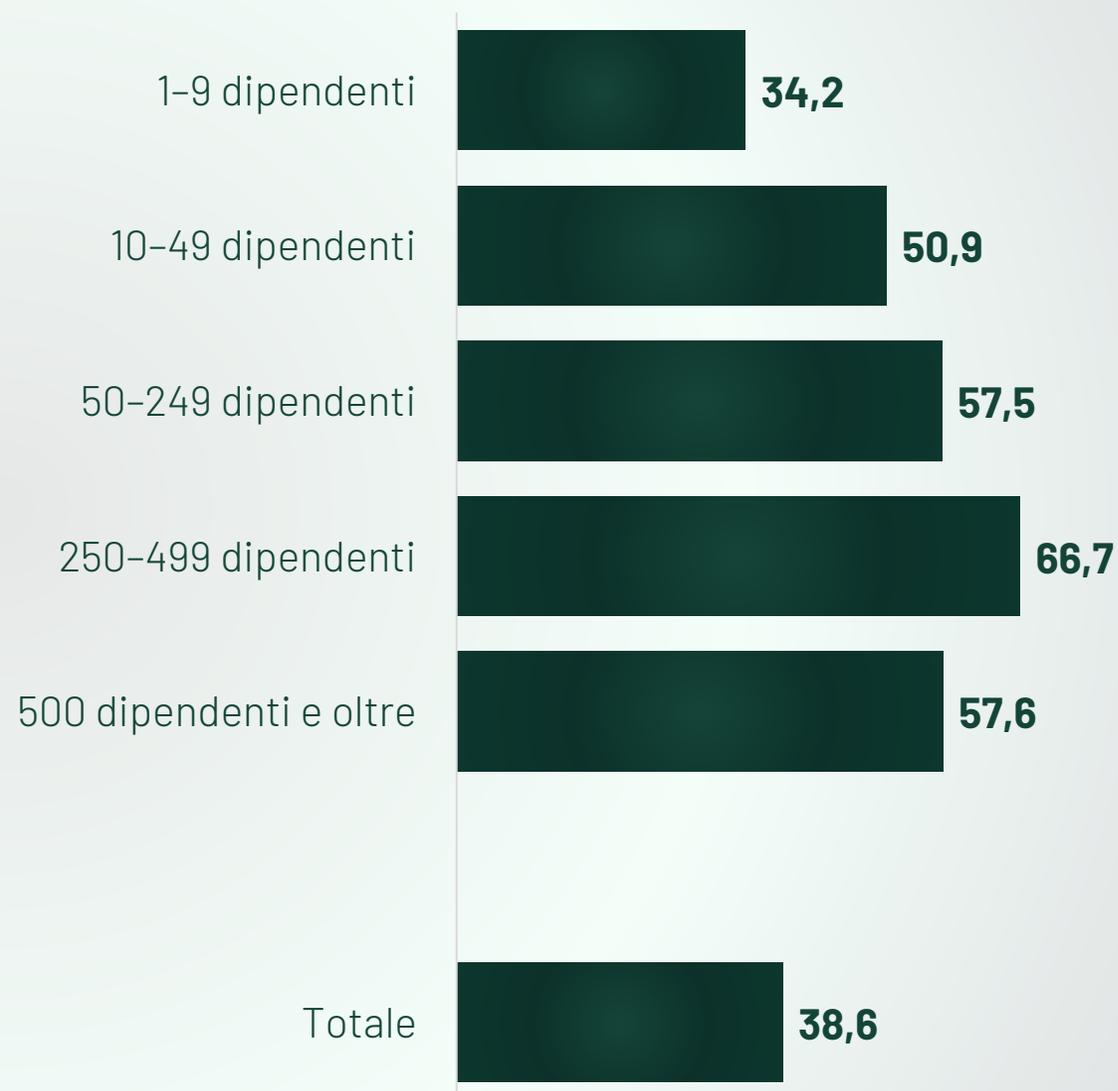
CHIMICA BIO-BASED

Nel 2023 ha registrato un valore della produzione intorno ai 3,9 miliardi di euro. Occupazione stimata intorno agli 8000 addetti. Le imprese italiane delle bioplastiche sono aumentate nel 2023, arrivando a 288 unità.

Una partecipazione sempre più multidimensionale

Le imprese medio-grandi continuano ad essere quelle che investono di più, ma il confronto tra il quinquennio 2014-2018 e 2019-2023 fa emergere una partecipazione sempre più multidimensionale. **La quota di micro-imprese eco-investigatrici aumenta** dal 22% **al 34,2%** e **quella delle piccole** dal 32,4% **al 50,9%**.

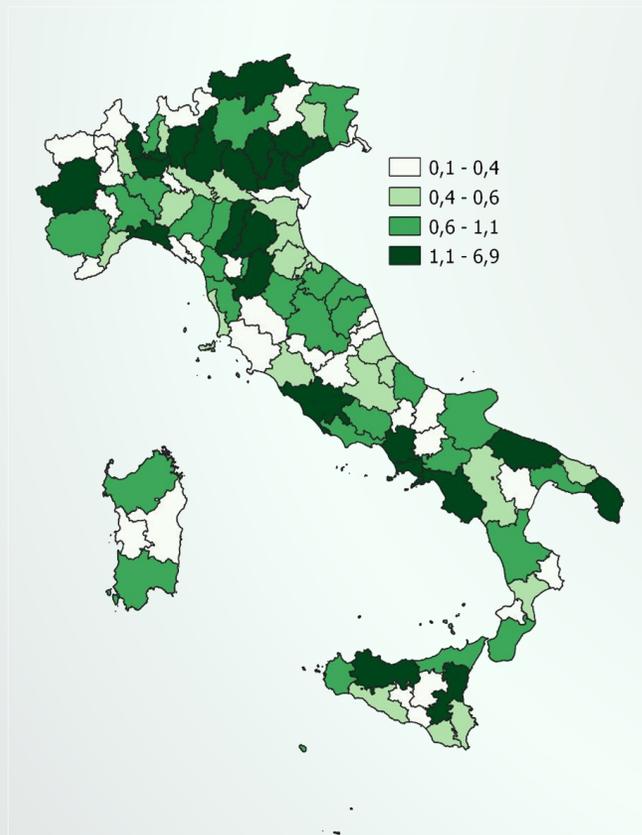
QUOTA % DI IMPRESE CHE HANNO EFFETTUATO ECO-INVESTIMENTI NEL PERIODO 2019-2023 SUL TOTALE, PER CLASSE DIMENSIONALE



La sostenibilità nei territori

Nel podio per incidenza di imprese eco-investigatrici sul totale della regione spiccano due realtà meridionali. In termini assoluti **domina la classifica la Lombardia** (102.730 imprese green), seguita da Veneto (53.480) e Lazio (50.020), ma **quasi 1 impresa su 3 che investe nel green è nel Mezzogiorno**.

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA DELLE IMPRESE CHE HANNO INVESTITO NEL GREEN NEL PERIODO 2019-2023 (% SU TOTALE ITALIA)



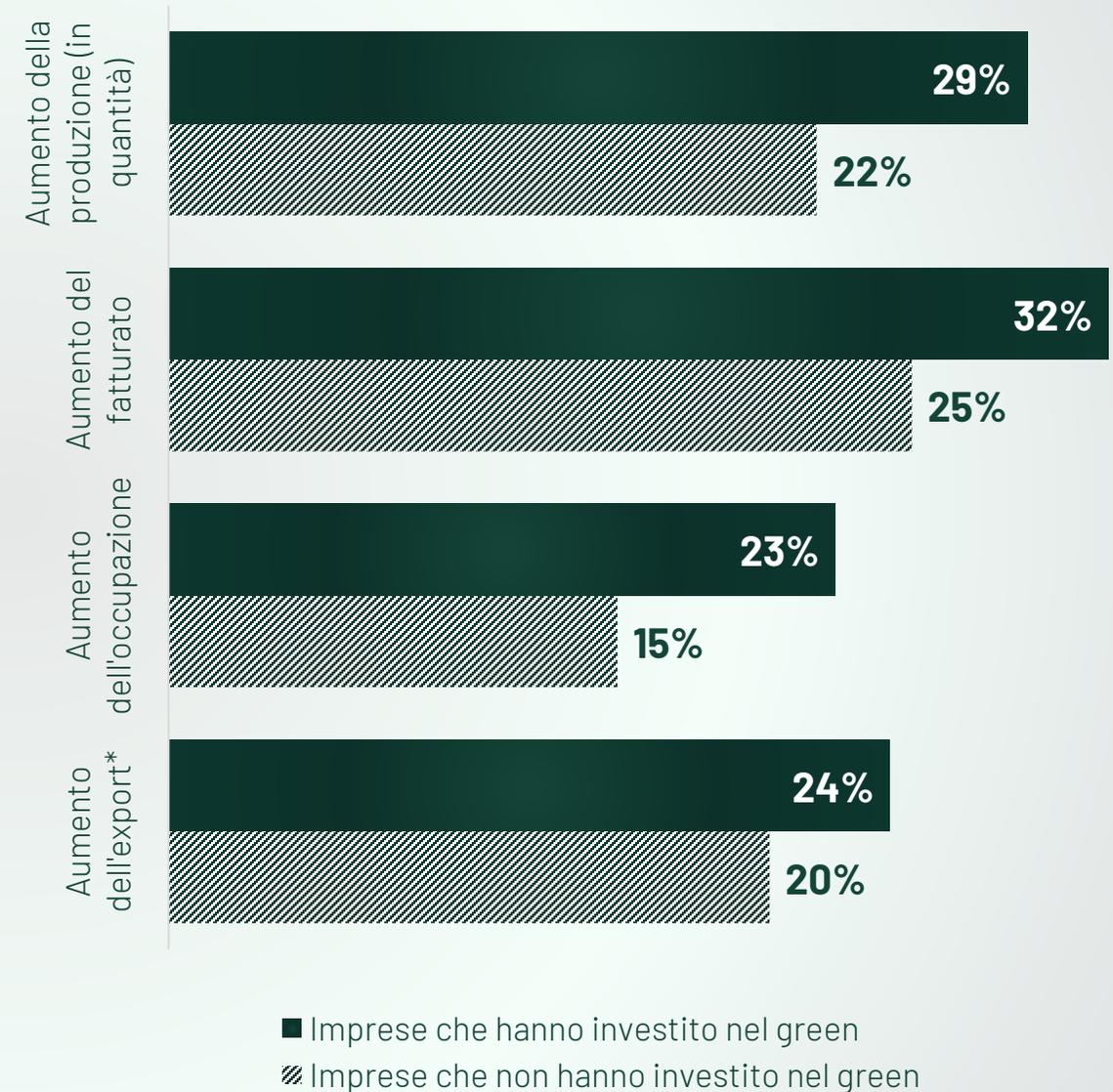
GRADUATORIA REGIONALE DELLE IMPRESE CHE HANNO INVESTITO NEL GREEN NEL PERIODO 2019-2023 (VALORI ASSOLUTI)



Perché investire nel green conviene



INVESTIMENTI GREEN E IMPATTO SULLE PERFORMANCE- (% SUL TOTALE MANIFATTURIERE)



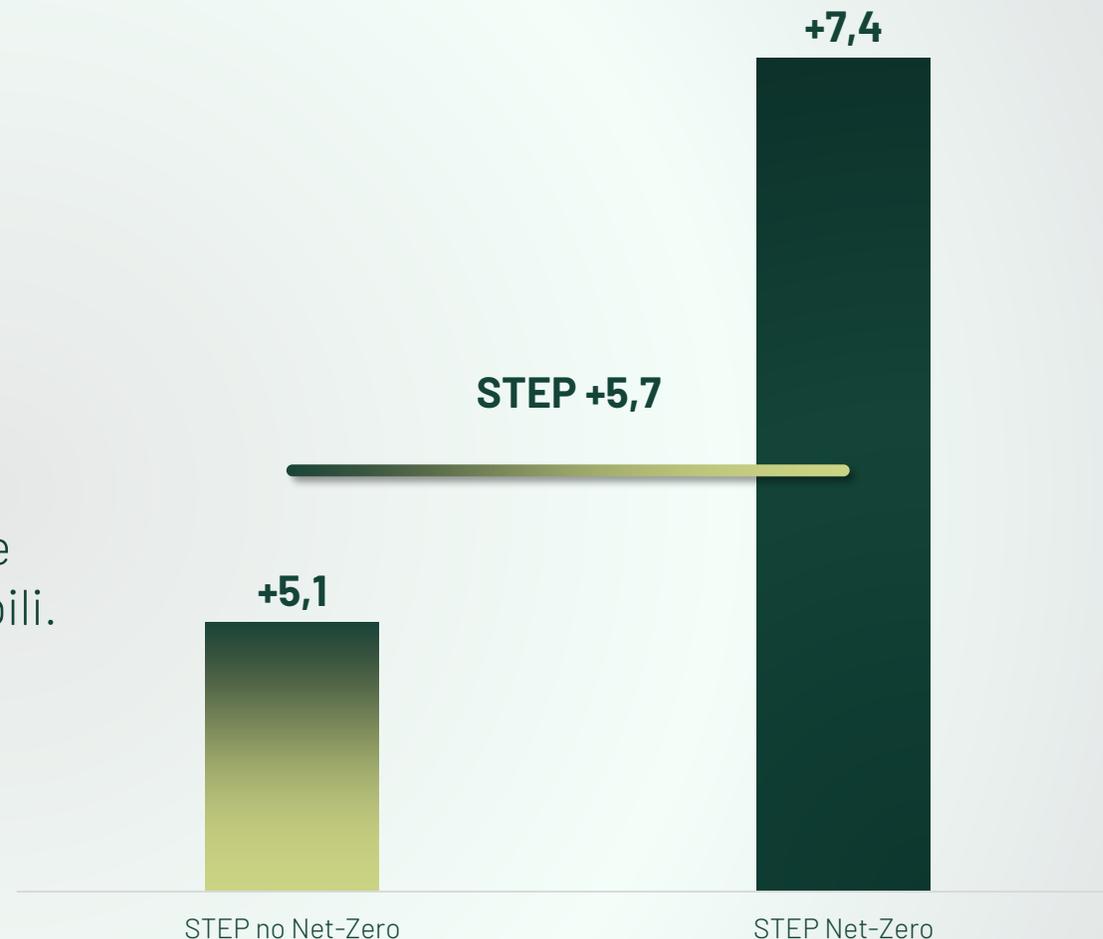
Gli investimenti green e le tecnologie NET-zero

L'88% delle imprese manifatturiere eco-investigatrici investe in tecnologie Net-Zero*. La strada seguita è quella dell'elettrificazione, con l'87% delle imprese che investe in tecnologie Net-Zero per le energie rinnovabili.



*Indagine su imprese manifatturiere 5-499 addetti, Centro Studi Tagliacarne

STIMA DELL'EFFETTO SULL'AUMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO DELLE MI PRODOTTO DAI BREVETTI IN TECNOLOGIE STRATEGICHE (STEP) RISPETTO A BREVETTI IN TECNOLOGIE NON STRATEGICHE**

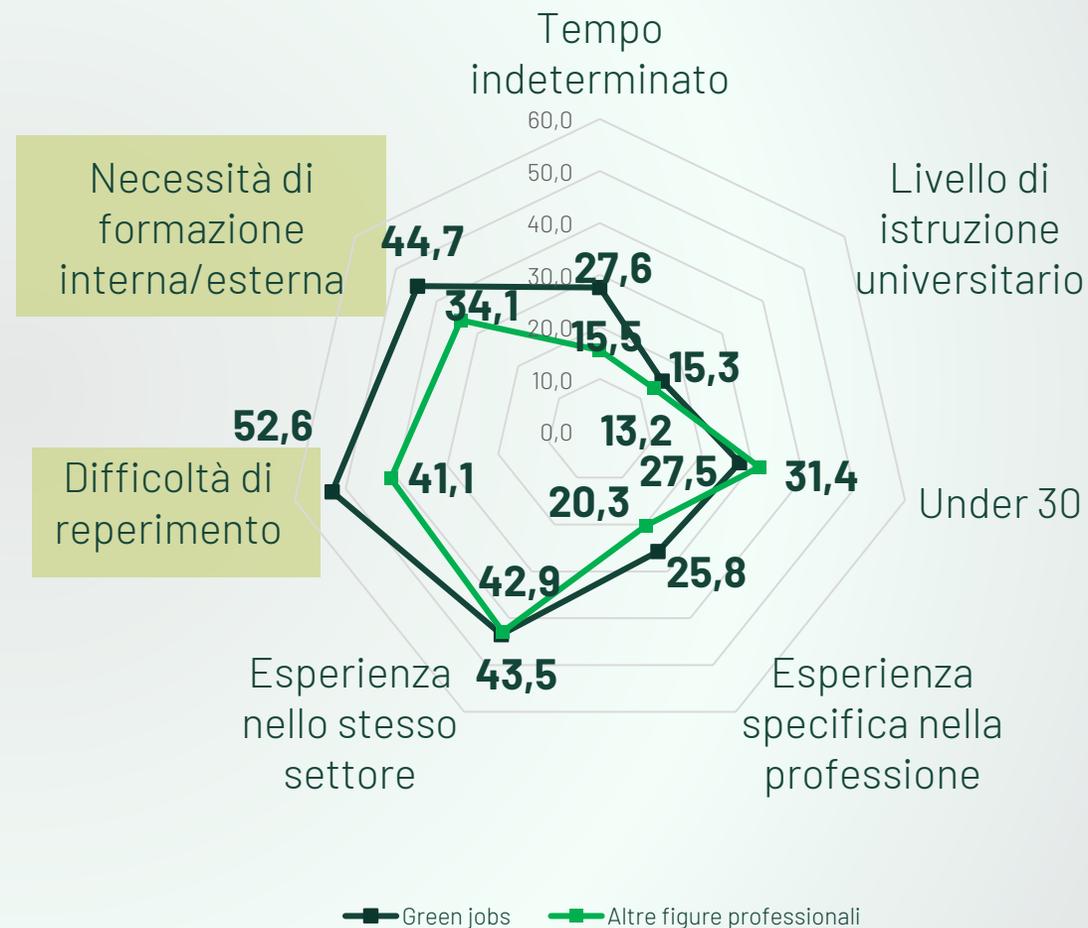


** I brevetti STEP sono brevetti collegati alle tecnologie ritenute strategiche dall'Unione Europea per la transizione green e digitale. Tra questi, i brevetti Net-Zero sono i brevetti collegati alle tecnologie per la transizione green.

I green jobs: quanti sono e qual è il profilo

Green Jobs: 3.163 mila
13,4% degli occupati

Il **34,8%** dei contratti totali previsti nel 2023 è rivolto a professionalità green, con un incremento di **102.490 unità** rispetto al 2022.



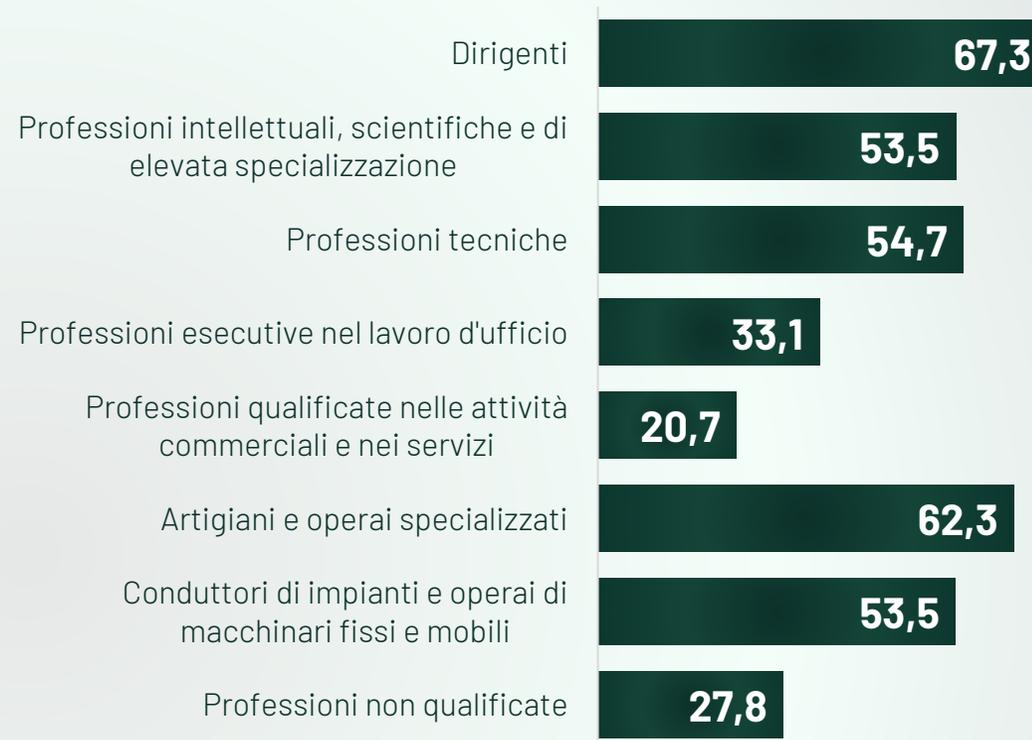
Si allarga il mismatch tra domanda e offerta di lavoro

La difficoltà di reperimento di Green Jobs raggiunge il 52,6% nel 2023 (altre figure professionali 41,1%)

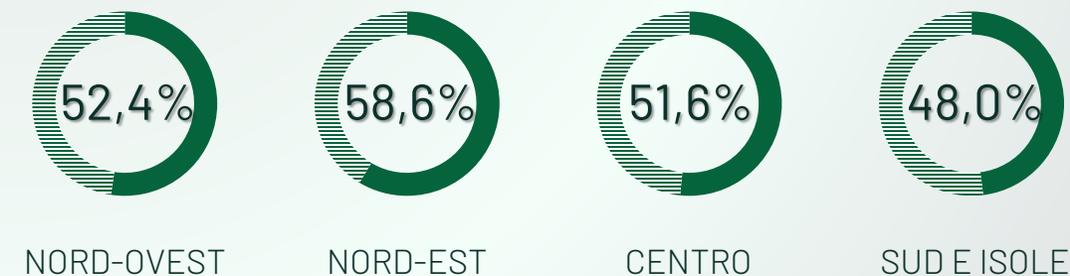
In aumento rispetto al 2022 (era del 47,4%)

... e l'esigenza di formare il personale caratterizza il 44,7% delle attivazioni di green jobs (altre figure professionali 34,1%)

DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER GRUPPO PROFESSIONALE



DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA



Le sfide ambientali e il fabbisogno occupazionale: le stime sul futuro

Si stima che **ad oltre 2,4 milioni di lavoratori verranno richieste competenze green con importanza almeno intermedia nel quinquennio 2024-2028*** (quasi due terzi del fabbisogno complessivo).

Con **importanza elevata a più di 1,5 milioni di unità** (poco più del 40% del totale).

LE TECNOLOGIE DESTINATE A CREARE PIÙ POSTI LAVORO, 2023-2027 - SALDO TRA IMPRESE CHE PREVEDONO INCREMENTI E DIMINUZIONI DELL'OCCUPAZIONE IN SEGUITO ALL'ADOZIONE DELLA TECNOLOGIA



58,0%
BIG DATA

49,5%
MITIGAZIONE DEI
CAMBIAMENTI CLIMATICI



45,8%
GESTIONE AMBIENTALE



Una grande sfida: persone per la transizione

Quali figure professionali? Quali competenze?

Settore finanziario: revisore della sostenibilità, esperto di gestione del rischio, sustainability and carbon analyst

Settore energetico: renewable energy investment managers, net-zero project managers, installatori di pannelli solari

Management d'impresa: sustainable supply chain manager, supply chain risk analyst, esperti di due diligence

Ambito urbanistico: system integrator per edilizia, responsabile dell'azione territoriale, tecnico del territorio

Progettazione del prodotto: biodesigner, eco-design manager

Professioni «tradizionali»: informatici ambientali, eco-camionisti, agricoltori biologici

LEGATE ALL'ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE

COMPETENZE DI PROCESSO

(pensiero critico, monitoraggio, apprendimento attivo,..)

COMPETENZE TRASVERSALI

(soluzione problemi complessi,..)

MINDSET E COMPORAMENTI

(valori, accettazione complessità, immaginare futuro)

ANALISTI ALTAMENTE QUALIFICATI

MAGGIORE QUALIFICAZIONE A TUTTI I LIVELLI DI RESPONSABILITÀ

